

7 giugno 2020 - Edizione n° 140



DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Fase tre, quella trinitaria. Bene scrive l'amico don Derio, vescovo di Pinerolo, sopravvissuto al Covid 19, in una lettera aperta alla sua Chiesa che sta facendo il giro del web: quella che abbiamo vissuto e che ancora stiamo vivendo (anche se molti fanno di tutto per non accorgersene) non è una parentesi. Non possiamo tornare a celebrare l'eucarestia (peraltro in condizioni limite e spiazzanti), e immaginare di ripartire come se nulla fosse cambiato. Perché quel modello di Chiesa, tutta e solo imperniata sulla conservazione dell'esistente, non può reggere. Perché una parrocchia che ha come unica proposta per i discepoli e le discepole la celebrazione dell'eucarestia è come la vetta di un monte... senza niente sotto: diventa una collina. E don Derio proponeva di interrogarci e di ripartire dalle relazioni. Se appartenere ad una comunità cristiana ha davvero un qualche significato per noi. Altrimenti continueremo ad andare a messa come al cinema: l'essenziale è che il vicino non disturbi. Sono fra quelli che pensano che la batosta della pandemia sia una grande opportunità. E che lo Spirito ci spinga ad uscire fuori dai recinti del sacro. Per parlare la lingua degli altri, di quelli che sono fuori, dei forestieri. Per cambiare linguaggio, capaci di parlare di Dio facendoci finalmente capire. Ripartire dalle relazioni. Sia. Ma: come? Abbiamo chi ci può insegnare: il Dio di Gesù che di relazioni, credetemi, ne capisce.

Dal Vangelo secondo Giovanni (3,16-18)

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo:

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

Il solitario. Dio è la somma del bene, del bello e del giusto. La somma della perfezione. A questo altri approcci, altri percorsi, altre religioni sono giunte. E la realtà, l'esistente, il mondo e le sue implicazioni o anelano a quella perfezione, o ne traggono forza, o ne partecipano l'energia. La tradizione biblica, condivisa in parte da ebrei, cristiani e musulmani, giunge a determinare l'esistenza di un Dio personale che interagisce, che crea relazione, che vuole intessere rapporti con le sue creature. Non è facile crederci, non è evidente. In noi portiamo un'immagine tenebrosa di Dio, inquietante. Dio, invece, si racconta a Mosè e al popolo di Israele. Un Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà. Un Dio che fa di noi la sua eredità. Questa prima conversione, da un dio tenebroso e vendicativo, che vive, esasperandole, le nostre emozioni e le nostre paure, le nostre rabbie e le nostre ambizioni, ad un Dio compassionevole e benevolo, è un gigantesco salto cui sono giunte molte esperienze religiose. Dio è uno, unico, eterno, onnipotente, onnipresente. Ma solo. Il sommo egoista bastante a sé stesso. Da riverire e temere. Da invocare e blandire. O no?

L'Amante. Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna, dice Gesù a Nicodemo. No, dice, Gesù, Dio non è chiuso nella sua perfezione, ma si relaziona, si dona, si dice, si offre. E lo fa attraverso un dono: suo Figlio. Gesù non è solo un grande uomo, un profeta carismatico, un combattente coerente e intenso. È di più: la resurrezione che abbiamo celebrato ci svela la sua identità profonda. Più di un profeta, più del Messia, è Dio stesso. L'uomo Gesù inabitato dal Verbo di Dio che parla di Dio in maniera inattesa e nuova, intima e assoluta. E che dona lo Spirito, che è l'amore che lega il Padre con il Figlio, senza misura. Gesù parla del Padre, perché lui e il Padre sono una cosa sola. Svela il volto di un Dio che non condanna, che non fa il giudice supremo ma che vuole la salvezza, cioè la felicità piena, per ogni uomo. L'idea di Dio che ci eravamo fatti viene cesellata, rifinita, compiuta. Io credo nel Dio che Gesù è venuto a raccontare.

Ancora. Ma non è finita. L'amore intenso e immenso che lega Dio padre/madre al figlio/figlia è talmente forte da essere, a sua volta, una presenza divina, una persona divina. Lo Spirito che abbiamo ricevuto è l'amore che lega il Padre al Figlio. Come scrive Paolo nelle sue lettere la grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo dimorano in noi. Grazia, amore, comunione. Ecco Dio. Padre, figlio e Spirito Santo. Una famiglia, una relazione, un insieme. Così uniti che, da fuori, vediamo un'unità. Uno solo. Perché chi si ama si unisce senza fondersi, senza omologarsi, senza scomparire l'uno nell'altro. L'ultimo tassello si rivela. Quel Dio somma di ogni perfezione che entra in contatto con l'umanità è festa. Danza. Relazione. Comunicazione. E noi siamo a sua immagine, cioè creati a immagine della Trinità. Inutile illudersi di fare tutto da soli. O di essere autosufficienti. Se siamo immagine di Dio siamo spinti alla comunione.



Ripartire. Quand'ero bambino, a catechismo, il parroco tentava di spiegarci chi era Dio. e, nella sua somma ingenuità, scriveva alla lavagna $1+1+1=1$ creando una gran bella confusione nelle nostre testoline intatte. Ho dovuto crescere e conoscere, fidarmi e indagare, diventare discepolo per capire che, invece $1 \times 1 = 1$. Dio è uno perché i tre sono gli uni per gli altri. Da qui dobbiamo ripartire. Dalla fase tre. Dalla fase trinitaria. Poi il resto, la pastorale, i catechismi, le messe, le nuove idee per formare i cristiani, drammaticamente infantili nel percorso di fede come ha messo in evidenza la forzata clausura, verranno di conseguenza. Ripartiamo da Dio, dal nostro Dio che è comunione innamorata. Saremo credibili. Finalmente ci accoderemo al Dio che fa nuove tutte le cose. Scommettiamo? (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 07-06-2020 da www.tiraccontolaparola.it)

CALENDARIO LITURGICO DAL 6 AL 14 GIUGNO 2020

Sabato 6 giugno

- ☞ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva prenotazione

Domenica 7 giugno - Solennità della Santissima Trinità

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa con il ricordo di Ferdinando Bertocchi a 6 mesi dalla sua morte nel giorno che sarebbe stato il suo compleanno e di Giorgio Ovi che è morto proprio il 7 giugno di due anni fa. prenotazione
- ☞ Ore 11:00 a Bagno S.Messa* con memoria dei defunti della famiglia Romani - Gilioli, della famiglia Varini - Boni, della defunta Imelde Rinaldi e dei coniugi Marisa Lusuarghi e Virgilio Cattini. Con prenotazione
- ☞ Ore 18:30 a Bagno S.Messa con prenotazione

* diretta sul canale YouTube della nostra Unità Pastorale https://www.youtube.com/channel/UCXRq2IP2AB6z0_C6hdLrp4A/

Sul sito dell'Unità pastorale (upbeataverginedellaneve.it) e allegato a questo notiziario è disponibile uno schema per la liturgia da poter celebrare nelle case

Mercoledì 10 giugno

- ☞ Ore 21:00 centro d'ascolto sulla Parola di Dio in collegamento internet (per partecipare chiedere informazioni a: parrocchiabagno@gmail.com)

Giovedì 11 giugno - San Barnaba

- ☞ Ore 21:00 a Gavasseto Centro d'ascolto della Parola

Sabato 13 giugno - Sant'Antonio di Padova

- ☞ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva prenotazione

Domenica 14 giugno - Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo (Corpus Domini)

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa Con prenotazione
- ☞ Ore 11:00 a Bagno S.Messa* Con prenotazione
- ☞ Ore 18:30 a Bagno S.Messa con prenotazione

* diretta sul canale YouTube della nostra Unità Pastorale https://www.youtube.com/channel/UCXRq2IP2AB6z0_C6hdLrp4A/

Sul sito dell'Unità pastorale (upbeataverginedellaneve.it) e allegato al notiziario sarà disponibile uno schema per la liturgia da poter celebrare nelle case

- **PER PARTECIPARE ALLE MESSE CHIEDIAMO IN QUESTA FASE INIZIALE DI PRENOTARE IL POSTO ATTRAVERSO LA DIOCESI** (modalità e dettagli nell'apposito articolo). **NEL TEMPO A SECONDA DELLA PARTECIPAZIONE DEI FEDELI CERCHEREMO DI TROVARE LE SOLUZIONI PIU SEMPLICI E POSSIBILI PER TUTTI GARANTENDO SEMPRE ALLO STESSO TEMPO LA SICUREZZA.** Saranno comunque riservati in ogni Santa Messa alcuni posti (circa 15 per ogni messa sul totale disponibile) che potremo gestire direttamente noi come unità pastorale senza passare per la prenotazione curia: sono posti per musicisti, lettori, sacerdote e altre situazioni particolari come persone anziane, persone con difficoltà che dovranno essere comunque segnalate ai referenti parrocchiali per essere sicure di avere il posto. Devono comunque sempre essere registrati dai volontari al momento dell'ingresso in chiesa. Il protocollo prevede obbligatoriamente di sapere in ogni celebrazione chi era presente e in quale posto era seduto.
- Sono disponibili sul sito della Unità Pastorale (upbeataverginedellaneve.it) le liturgie da poter celebrare nelle case
- Chi avesse intenzioni, ricordi o ringraziamenti particolari da essere inseriti nei momenti di preghiera, può comunicarli ai vari referenti delle comunità, i quali provvederanno poi a farle avere ai sacerdoti, alle nostre suore e a tutte le comunità
- ogni comunicazione aggiuntiva ed eventuali novità saranno messe sul nostro sito e fatte girare nelle chat dei gruppi parrocchiali di WhatsApp e per telefono

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **GAVASSETO: RIPRENDE IL CENTRO D'ASCOLTO.** Giovedì 11 giugno alle ore 21:00 a Gavasseto nel parcheggio attiguo alla chiesa riprende il Centro di Ascolto della Parola: ci si trova a pregare e riflettere insieme sul Vangelo della domenica successiva, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e forniti di mascherina

ESTATE 2020 - dal 22 giugno al 31 luglio

CAMPI ESTIVI / ORATORIO ESTIVO PER ELEMENTARI E MEDIE

Per l'estate 2020, vista la straordinarietà di quanto stiamo vivendo, **abbiamo deciso per ragioni di prudenza e per la sicurezza di tutti di non fare i tradizionali campeggi residenziali in montagna.** Per ora sono certamente annullati quelli previsti per luglio. Vedremo poi l'evolversi concreto della situazione e quello che comporterà.

Abbiamo organizzato un'Oratorio Estivo in alcune delle nostre parrocchie: Bagno, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Sabbione, per permettere ai ragazzi di ritrovarsi insieme, e sostenere le famiglie che avessero bisogno di aiuto estivo. Molte parrocchie quest'anno, vista la complessità della organizzazione, hanno deciso di non farli. Riteniamo che in un momento di difficoltà dobbiamo essere un segno di speranza e di aiuto per le nostre comunità. Aiutarsi e condividere le fatiche nei momenti del bisogno è Vangelo che cerchiamo di provare a vivere tutti insieme.

Periodo: Da lunedì 22 giugno a venerdì 31 luglio. Il campo giochi si svolgerà in 5 parrocchie/oratori. Tutte le regole che dovremo seguire, compreso il numero di gruppi e di bambini e ragazzi per gruppo, sono legate ai protocolli di intesa tra Governo, Regione Comune e Diocesi.

Per elementari i gruppi possono essere al massimo da sette bambini, per le medie da 10 ragazzi. Ognuno con uno spazio preciso e, nel caso si facciano attività all'interno, di almeno 3 metri quadrati per ognuno. E ogni gruppo con una propria stanza. Motivo per cui i nostri Oratori feriali saranno così suddivisi:

1. Corticella: 3 gruppi per bambini delle elementari (21 bambini)
2. Bagno: 2 gruppi per ragazzi delle medie e 4 per bambini delle elementari (20 ragazzi e 28 bambini)
3. Marmirolo: 3 gruppi per bambini delle elementari (21 bambini)
4. Sabbione: 2 gruppi per bambini delle elementari (14 bambini)
5. Gavasseto: 2 gruppi per ragazzi delle medie e 2 per bambini delle elementari (20 ragazzi e 14 bambini)

L'orario sarà per tutti dalle 8,00 alle 13,00 con entrata tra le 8,00 e le 8,30 e uscita tra le 12,30 e le 13,00.

Iscrizione: attiva dal 6 al 10 giugno tramite link google che verrà inviato alle famiglie.

Possibile iscriversi per tutte le settimane che si opzionano. Periodo minimo 1 settimana.

Prevedendo che il numero delle iscrizioni potrebbe superare il numero di posti disponibili, abbiamo pensato a criteri che verranno utilizzati in caso di richieste in esubero: 1) residenza nell'Unità Pastorale; 2) bambini/ragazzi con bisogni speciali; 3) lavoro di entrambi i genitori; 4) situazioni di particolare difficoltà e fragilità familiare (contattare direttamente Don Roberto tel 333 5370128); 5) bambini/ragazzi che frequentano attività: scuola/catechismo/sport nella nostra Unità Pastorale.

Costi: Quest'anno per tutto quello che ci viene chiesto nelle normative, compreso una gestione su più poli, ci ha visti costretti ad aumentare la quota settimanale. Costo settimana per primo figlio 50 euro, secondo fratello 30, terzo 20 euro. Ricordiamo che non lasceremo come sempre fuori nessuno per questioni economiche. Chiunque avesse difficoltà economiche rispetto la quota può contattare direttamente don Roberto (333 5370128). **Pagamento:** il più possibile on-line tramite: Bonifico bancario all'IBAN IT 23 0 02008 12827 000100531191 intestato a Parrocchia di S. Lorenzo Unità Pastorale c/o Unicredit banca.

Possibili aiuti economici Regionali e Statali per sostenere le famiglie. i nostri campi sono accreditati per il Progetto Conciliazione Vita-Lavoro della Regione Emilia-Romagna. Le famiglie che hanno i requisiti richiesti devono fare domanda per avere un contributo che coprirebbe l'intero costo del campo. I requisiti e i termini per la domanda li trovate sul sito del Comune di Reggio Emilia a partire dal 6 giugno. Chi farà domanda lo deve comunicare al campo. Da valutare da parte delle famiglie anche l'utilizzo del bonus baby sitter che il governo dovrebbe stanziare.

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie,...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale <http://upbeataverginedellaneve.it>

l'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet www.upmadonnadellaneve.it



Dammi il 5 per mille!
per aiutare la scuola dell'infanzia di Bagno
tramite il Circolo-oratorio ANSPI
San Giovanni Battista
Codice Fiscale 91010450350

A te costa solo una firma, per i bimbi della scuola materna è molto importante

IL 25 GIUGNO CON I SERVI, DON DINO E IL SACRO CUORE



Giovedì 25 giugno nella chiesa di San Giacomo di Masone alle ore 21.00 sarà celebrata una S.Messa in occasione del momento di festa con cui l'Istituto dei "Servi e Serve della Chiesa" vuole ricordare quel dialogo illuminante e profondo tra don Dino Torreggiani, suo fondatore, e il Sacro Cuore di Gesù. Nella celebrazione si affiderà ognuno e ciascuno al Padre e si chiederà il giusto discernimento e coraggio allo Spirito Santo per il futuro dell'Istituto.

Nel rispetto delle normative e disposizioni vigenti, avendo un numero limitato di celebranti e fedeli che potranno intervenire fisicamente, si chiede di segnalare per tempo la partecipazione comunicandolo direttamente alla segreteria all'indirizzo: info@servidellachiesa.it.

È inoltre prevista anche la diretta dal nostro canale di YouTube Masone20 <https://www.youtube.com/channel/UCZeVZrUoiEzAk8RcDWvJE9g>

Tutti i giovedì a partire dal 28 maggio, alle ore 21.00 sul canale YouTube Masone20 sono pubblicate delle semplici meditazioni e riflessioni in

preparazione alla celebrazione.

Tutta la comunità è invitata a sostenere l'Istituto dei "Servi e Serve della Chiesa" con la preghiera e l'amicizia.

Don Stefano e don Emanuele

Forse... si può

(rubrica a cura di don Emanuele)

C'è bisogno di ancora più armi?

di Tonio Dell'Olio su Mosaico dei giorni del 12 maggio 2020

Su un giornale specializzato in armi e difesa (armata), ho letto l'analisi di un "esperto" di sistemi bellici e strategie di sicurezza che invita il nostro governo a non cedere alla tentazione di ridurre la spesa in armi a causa della crisi economica generata dalla pandemia in corso, ma piuttosto di predisporre un maggiore e ingente investimento nell'acquisto di nuovi sistemi d'arma. Non cito il giornale e nemmeno il nome dell'esperto perché non vorrei rischiare di fargli propaganda. "Il virus non porta pace, né ci sono indizi che possa ridurre la conflittualità globale – sostiene l'esperto -. Anzi, considerando che il crollo delle economie mondiali che si prefigura vedrà aumentare la povertà è facile ipotizzare una escalation della lotta per le risorse. Questa significa maggiore rischio di conflitti tra Stati ma anche di insurrezioni, secessioni, rivolte etniche e disordini popolari". Quando diciamo che "nulla sarà come prima" non intendiamo dire che sarà "peggio" di prima. La scommessa è che possa andar meglio. E questo dipende inevitabilmente da ciascuno di noi. Se avremo capito che ci sono "nemici" comuni per tutta l'umanità (vedi il minuscolo virus) e se saremo capaci di investire di più su ricerca e sanità, se sapremo diffondere un clima di fiducia e non di minaccia, e se ci persuaderemo piano piano di quanto è vero che non solo stiamo tutti sulla stessa barca ma che dobbiamo remare insieme nella stessa direzione.

UN AIUTO CONCRETO ALLA TUA PARROCCHIA

Durante le Messe che vengono celebrate in questo periodo non verranno raccolte le offerte. Oggi più che mai è importante l'aiuto di tutti, sia per far fronte alle spese della parrocchia sia per aiutare le persone in difficoltà. Chi partecipa alla Messa può lasciare la sua offerta nelle cassette all'ingresso e all'uscita della chiesa.

Ma invitiamo a valutare la possibilità di aiutare la parrocchia usufruendo delle agevolazioni concesse dallo Stato:

- alle persone fisiche spetta una detrazione dall'imposta pari al 30% del contributo. Contributo massimo di 30.000 euro;
- alle imprese spetta una deducibilità del 100% dal reddito d'impresa anche nell'anno in corso.

Nella causale del Bonifico è necessario precisare: "Emergenza Coronavirus" così come nella ricevuta che verrà rilasciata.

Codice IBAN dei conti correnti delle singole parrocchie:	MARMIROLO IT 47 O 02008 12827 000100107257
BAGNO IT 10 X 05034 66470 000000001033	MASONE IT 76 S 02008 12827 000100104986
CASTELLAZZO IT 69 E 02008 12827 000100070057	RONCADELLA IT 83 T 02008 12827 00000100106775
CORTICELLA IT 10 J 02008 66471 000100244086	SABBIONE IT 61 D 05034 66510 000000007830
GAVASSETO IT 13 F 02008 12827 000100217413	SAN DONNINO IT 82 X 05387 66470 000000535052

CELEBRAZIONI DELLE S.MESSE NELLA NOSTRA UNITÀ PASTORALE

**Vi preghiamo di leggere attentamente le indicazioni
in modo da aiutarci tutti insieme a RICOMINCIARE... a CONTINUARE... e soprattutto
a poter al più presto RITONARE A CELEBRAZIONI PIÙ FRATERNE**

Cari fratelli e sorelle della nostra Chiesa Diocesana di Reggio Emilia - Guastalla, per molte settimane abbiamo vissuto insieme la sofferenza di non poter partecipare alla Santa Messa e di ricevere l'Eucarestia. Ora, a seguito dell'accordo sottoscritto nei giorni scorsi tra il Governo e la Conferenza Episcopale Italiana, a partire da lunedì 18 maggio 2020 potremo riprendere con le celebrazioni quotidiane, nei giorni feriali e festivi, a determinate condizioni. Accogliamo con favore e semplicità, e anche con grande responsabilità, le disposizioni pratiche e le norme sanitarie di sicurezza contenute in questo depliant. Certamente alcuni degli accorgimenti che dovremo osservare durante le nostre celebrazioni non saranno semplici e implicheranno un piccolo sacrificio da parte di ciascuno di noi: essi sono però essenziali, al fine di tutelare la salute di tutti, soprattutto dei più fragili. Viviamo questo momento come occasione di testimonianza della nostra carità e della pazienza che nascono dalla fede, rispettando tutte le norme igienico-sanitarie necessarie, in comunione con tutta la Chiesa. Mi unisco alla preghiera di ciascuno di voi e vi benedico nel Signore Gesù.

+ massimo larrivasa

Cercando di fare nostro il principio della gradualità per la tutela della salute di tutti che da più parti ci viene ricordato, abbiamo deciso di ricominciare le celebrazioni per ora solo nei due luoghi suggeriti dalla Diocesi: Bagno e Masone a cominciare da Sabato 30 maggio vigilia di Pentecoste. Martedì scorso ci siamo trovati, con i referenti delle singole parrocchie, per decidere insieme come gestire questa fase. In particolare, ci siamo confrontati riguardo numero e orario delle celebrazioni e organizzazione delle squadre dei volontari che dovranno occuparsi del servizio.

Le messe nella nostra Unità Pastorale in questo primo periodo saranno quattro:

una S.Messa il Sabato	a Masone	alle ore 19:00
una S.Messa la Domenica	a Masone	alle ore 9:30
una S.Messa la Domenica	a Bagno	alle ore 11:00 (trasmessa anche in diretta sul canale della nostra Unità Pastorale https://www.youtube.com/channel/UCXRq2IP2AB6z0_C6hdLrp4A/)
una S.Messa la Domenica	a Bagno	alle ore 18:30

Per ogni celebrazione è necessario avere delle squadre di cinque volontari adeguatamente formati per poter garantire il servizio durante le diverse celebrazioni. Il loro compito è accogliere i fedeli (controllare temperatura e prenotazione, indicare il posto ...), far rispettare le norme durante la celebrazione e igienizzare la chiesa. Igienizzare alla fine significa passare con panno/carta un prodotto a base alcolica (che sarà fornito dalla parrocchia) su banchi, sedie, maniglie e sulle suppellettili utilizzate per la celebrazione.

La possibilità di celebrare le messe è necessariamente legata alla presenza dei volontari.

Chi fosse disponibile può contattare:

a Castellazzo Federico Bigi 3385880093,
a Corticella Massimo Prodi 3297407344,
a Bagno Flavio Cattini 3493209632,
a Gavasseto Angelo Campani 337584485,
a Marmiolo Alessandra Bondavalli 3385278458,

a Masone Paolo Beltrami 3488068551,
a Roncadella Marco Ferrari 3491284338,
a Sabbione Mirco Ruini 3487146188,
a San Donnino Marco Zannoni 3492658611
e don Roberto 3335370128.

Tutti i volontari saranno istruiti sulle norme da rispettare. I turni saranno due/tre volte al mese. Nel tempo vedremo come evolverà la situazione e quali disposizione e indicazioni ci saranno date dal Governo e dalla Diocesi. Sappiamo bene che non tutte le comunità avranno le stesse risorse e possibilità. Può diventare anche questa una occasione preziosa per crescere sempre di più, nella vicinanza, solidarietà, condivisione, partecipazione e comunione tra tutte le comunità della nostra Unità Pastorale.

INFORMAZIONI UTILI PER POTER PARTECIPARE ALLA S. MESSA

POSSO ENTRARE IN CHIESA SE:

- ✓ **Ho prenotato il posto** tramite il sito della diocesi sito www.iovadoamessa.it (fino a due ore prima della messa ovviamente ad esaurimento posti) o, per chi non ha internet, attraverso il call center della Curia ai numeri 347 780 6746 oppure 347 379 5237 (operativi dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e il sabato mattina dalle 9 alle 12). **Chi non riesce, può farsi aiutare da qualcuno della comunità o da don Roberto. Ci saranno inoltre dei posti prenotabili e riservati per le persone con disabilità.** Gli accompagnatori avranno un posto riservato accanto. Nel caso i posti fossero già esauriti, o in caso di necessità o di problemi particolari potete chiamare per Masone Carlo Bonini 3349299986, per Bagno Flavio Cattini o direttamente don Roberto e cercheremo di fare tutto il possibile per venire incontro alle diverse esigenze della famiglia. **Ci riserveremo alcuni posti in ogni celebrazione da poter gestire direttamente senza obbligo di prenotazione al sito della Diocesi. Questi posti saranno prenotabili telefonando direttamente ai referenti parrocchiali.**
- ✓ Sono munito di mascherina protettiva che copre naso e bocca;
- ✓ Non ho una temperatura corporea pari o superiore ai 37,5°C. La temperatura per sicurezza sarà provata anche prima di entrare in chiesa con il termoscanner.
- ✓ Mi igienizzo le mani prima di entrare;
- ✓ Mi presento all'ingresso nei 30 minuti prima dell'inizio della celebrazione per permettere un ingresso ordinato. (NON PUÒ ENTRARE CHI SI PRESENTA DOPO L'INIZIO DELLA SANTA MESSA)
- ✓ Farò sempre attenzione a mantenere una distanza di sicurezza dalle altre persone sia in chiesa che fuori.

IN CHIESA:

- ✓ un addetto alla sicurezza mi indica il posto dove poter posizionarmi;
- ✓ indosso sempre la mascherina (eccetto che nel momento in cui mi comunico);
- ✓ non mi sposto mai dal mio posto e non sposto le sedie da come sono state posizionate in chiesa
- ✓ non ci potranno essere libretti dei canti e nel caso ci siano foglietti della Messa devono essere assolutamente portati a casa al termine della celebrazione, affinché nessun'altro li possa inavvertitamente prendere.
- ✓ durante la comunione rimango in piedi al mio posto se desidero la comunione e aspetto che mi sia portata al posto dal sacerdote o da un ministro incaricato. Chi non farà la comunione al contrario si dovrà sedere.
- ✓ La comunione può essere ricevuta solamente nelle mani (è assolutamente vietato ricevere la comunione direttamente in bocca). La persona all'arrivo del sacerdote stenderà le braccia per ricevere nelle mani l'Eucarestia, stando attenta a non toccare le mani del sacerdote, e solo quando il sacerdote si sarà spostato si potrà togliere la mascherina per fare la comunione e sedersi poi al suo posto.
- ✓ al termine della celebrazione per uscire, attendo le indicazioni degli addetti alla sicurezza, che faranno uscire in modo ordinato tutta l'assemblea. Non posso trattenermi in chiesa.
- ✓ Ci sarà in ogni chiesa una sola entrata per l'ingresso dei fedeli, e una apposita uscita che non può coincidere con la porta d'ingresso. Ovviamente in caso di emergenza si potranno utilizzare indifferentemente tutte le vie di fuga.

DOPO LA S.MESSA:

- ✓ una volta uscito non mi intrattengo nei luoghi esterni alla chiesa (sagrato, cortili, parcheggi etc.), al fine di non creare assembramenti. All'esterno dovrò sempre essere ad un metro e mezzo dalle persone;
- ✓ se nei giorni successivi mi accorgo di avere febbre e risultato positivo al Covid-19, lo comunico tempestivamente al parroco.

ALCUNE PRECISAZIONI IMPORTANTI	ALTRE CELEBRAZIONI
<ol style="list-style-type: none">1. I bambini non possono girare liberamente per la chiesa ma devono rimanere accanto ai loro genitori. I bambini di età inferiore ai 6 anni non hanno l'obbligo della mascherina e possono partecipare stando in braccio o sulle gambe del genitore, senza occupare nessun posto. In questo caso non devono venire conteggiati dai genitori in fase di prenotazione. Eventuali passeggini potranno stare davanti ai genitori o in mezzo tra i due genitori.2. I posti in chiesa sono contrassegnati con apposito segno di riconoscimento e numerati.3. All'ingresso sarà sempre presente almeno un addetto alla sicurezza, il gel per l'igienizzazione delle mani, la cartellonistica che ricorda le regole essenziali.4. Alle persone in carrozzina verrà indicato il luogo apposito a loro riservato. L'accompagnatore sarà accanto, non è tenuto infatti a rispettare la distanza di sicurezza dalla persona accompagnata.5. Ricordati di recarti con un po' di anticipo in chiesa per la S. Messa (si potrà entrare a partire da 30 minuti prima dell'inizio alla celebrazione) perché le operazioni di ingresso potrebbero essere un po' più lunghe del solito.	<ul style="list-style-type: none">▪ S.Messe Feriali: aspettiamo di iniziare l'esperienza domenicale per capire meglio la situazione.▪ Gli altri Sacramenti: attualmente le chiese autorizzate dalla Diocesi saranno soltanto quelle di Bagno e Masone per cui dovranno essere celebrati in quelle chiese. Cercheremo di fare un calendario per i Battesimi (per richiesta battesimi fare riferimento Davide Faccia 335 6976297). Diversi sono rimandati in questi mesi e altri si sono aggiunti adesso. Potranno essere celebrati a patto sempre di avere dei volontari per il servizio. Per la celebrazione dei funerali i famigliari dovranno contattare direttamente i sacerdoti che cercheranno di organizzare la squadra di servizio. Sarà fondamentale avere dei volontari disponibili per questo importantissimo servizio, che oltretutto richiederà di essere attivato in modo tempestivo e con poco preavviso.